

Determina N° 6 – C.I.G. Z8136EBC43

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio bimestrale di movimentazione dei volumi e fotocopiatura di materiale documentario. Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCI Z8136EBC43*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- ✓ questo Archivio con nota del 13 ottobre 2021, prot. n. 127, ha chiesto e motivato all'Ufficio centrale degli archivi notarili la necessità di appaltare il servizio di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti;
- ✓ l'Ufficio centrale degli archivi notarili, con nota 15 novembre 2021, prot. n. 300313.U, ha comunicato che concordava *"sulla indifferibile necessità di fare ricorso a personale esterno attraverso un contratto che assicuri regolarmente la movimentazione dei volumi e la fotocopiatura"*;
- ✓ questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio di durata annuale di movimentazione dei volumi e di fotocopiatura degli atti (richiesta RdO in data 29 novembre 2021, prot. n. 1416), ma, ad, oggi, la pratica non si è ancora definita);
- ✓ questo Archivio ha già affidato detto servizio per un bimestre (24 aprile/24 giugno 2022);
- ✓ l'appalto dell'anzidetto servizio per la durata di ulteriori due mesi è indispensabile, al fine di assicurare l'istituzionale rilascio delle copie, anche in forma esecutiva, richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 3 giugno 2022 di euro 3.500,00 oltre I.V.A., della ditta Cooperativa sociale Grades 2011, concernente il servizio bimestrale (di movimentazione dei volumi e fotocopiatura di materiale documentario, nonché in data 21 marzo 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z8136EBC43**
- il valore I.V.A escluso, dell'appalto di euro 3.500,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per sui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta Cooperativa sociale Grades 2011 l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha proposto alla ditta La Pulitrice srl un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 3.500,00, oltre I.V.A.;
- la ditta Cooperativa sociale Grades 2011 ha proposto un ribasso pari all'1%, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.465,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla ditta La Pulitrice srl per il corrispettivo di euro 3.465,00 oltre I.V.A., il servizio bimestrale di movimentazione dei volumi e fotocopiatura di materiale documentario, tramite trattativa diretta.

Viterbo, 29 giugno 2022

pubblicata in data 1 luglio 2022

Determina N° 7 - CIG Z7636FA78D

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di prodotti di cancelleria.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 28 giugno 2022 di euro 267,77, oltre I.V.A., della MyO s.p.a, concernente la fornitura di prodotti di cancelleria.

nonché In data 29 giugno 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z7636FA78D;

- questo Archivio ha accertato, a nome della MyO s.p.a, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito*

documento, da allegare agli atti del procedimento;

- questo Archivio, per le vie brevi, ha proposto alla MyO s.p.a il ribasso di euro 25,54 sul corrispettivo richiesto di euro 267,77, oltre I.V.A.;
- la MyO s.p.a ha accettato il ribasso di euro 25,54, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 243,23, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla MyO s.p.a per il corrispettivo di euro 243,23, oltre I.V.A., la fornitura di prodotti di cancelleria, tramite trattativa diretta

Viterbo 29 giugno 2022

pubblicata in data 1 luglio 2022

Determina N° 8 - CIG ZF1343EC60

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata triennale di pulizia nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *Smart CIG*, n. ZF1343EC60.

Considerato che:

- a) questo Archivio con determina a contrarre 22 febbraio 2022, n. 2, pubblicata il 28 febbraio successivo sul portale del Ministero della Giustizia, ha comunicato che l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili avrebbe inoltrato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A., una procedura negoziata con apposita richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", per interpellare sei operatori economici, al fine di affidare il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dello stesso Archivio;
- b) l'impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo", con posta elettronica certificata datata 15 marzo 2022 ha chiesto all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili di partecipare ad alcune procedure negoziate, pubblicate sul portale del Ministero della Giustizia, tra cui quella della predetta determina 3 marzo 2022;
- c) questo Archivio con nota 25 marzo 2022, prot.n. 383, ha comunicato l'assenso alla partecipazione dell'impresa di cui sopra;

- d)** l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A., la richiesta di offerta 27 aprile 2022, n. 2995976, indicata con l'acronimo "RdO", al fine di affidare il servizio di durata biennale di movimentazione volumi e di fotocopiatura atti, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo;
- e)** l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha interpellato sette operatori economici con l'anzidetta "RdO" n. 2995976;
- f)** le offerte presentate sono state quella della "RDA di Roberto D'Alconzo", della "General Tecnoservice Srl", della "Job Solution Società Cooperativa" e della "Global Service Srl";
- g)** la "Global Service Srl" è stata esclusa;
- h)** le offerte ammesse sono quelle dell'impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo", quella della "General Tecnoservice Srl" e quella della "Job Solution Società Cooperativa" che hanno rispettivamente chiesto i corrispettivi di euro 12.800,16, di euro 12.900,00, e di euro 15.907,00, oltre I.V.A.;
- i)** il corrispettivo complessivo più basso, di euro 12.800,16, oltre I.V.A., è stato, quindi, chiesto dalla impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo", che è la prima classificata;
- j)** il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 21 giugno 2022 la proposta di aggiudicazione alla impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo";

**tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento
aggiudica**

alla impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo", il servizio di durata triennale di pulizia, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo per il corrispettivo complessivo di euro 12.800,16, oltre I.V.A.

Si procederà ad accertare, a nome dell'aggiudicataria, i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della impresa individuale "RDA di Roberto D'Alconzo", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace con l'accertamento degli anzidetti requisiti, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 12.800,16, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Viterbo, 12 luglio 2022

PUBBLICATA IN DATA 15 LUGLIO 2022

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
dr. Dino Rando